

DALLA PRIMA PAGINA

Manovre

chietti - che l'attuale di...
colta si possa superare...
il governo per rinaldini...
una frattura che c'è nel suo inter...

La sorte del decreto però è strettamente legata a quella della legge sul divorzio...
Si non alla settimana scorsa l'esame di due provvedimenti...
e noto e procedono parallelamente...

Questo intacco naturale viene completato dal quadro degli schieramenti parlamentari...
Da parte della destra democristiana è partita una manovra che intende approfittare...

BICOLORE SARDO

Forlani si è incontrato ieri a Roma con i dirigenti della DC sarda...
il nuovo presidente della Regione Gigi De Murtini...

Vietnam

guerra nel Vietnam e in tutta l'Indocina piani elaborati dal presidente Nixon...
Questo alla Camera viene ancora una volta il carattere falso della sedicente iniziativa di pace...

U Thant condanna i bombardamenti

Xuan Thuy concludendo la sua conferenza stampa ha sostenuto che i bombardamenti...
Nixon è stata costretta a cessare i recenti bombardamenti...

Nota URSS

esserie completamente i bombardamenti sul Vietnam del nord...
Su quale base - è detto ancora - nell'ultimo comunicato...

SAIGON 23 - Ci mettiamo dopo l'attacco...
che il sabotaggio è apparso...
stato il prodotto di una...

Misasi continua con le circolari
Poste pesanti limitazioni per una vera gestione democratica della scuola

Restrizioni per le assemblee - Una serie di macchinosi provvedimenti

Il ministro della P.I. Misasi ha emanato disposizioni sul rito di assemblea e per la partecipazione degli studenti...

WASHINGTON 23 - Il dipartimento della difesa degli Stati Uniti si è rifiutato di escludere la possibilità che...

Dopo l'elezione di Giagu a presidente

IL PSU MANOVRA PER IMPEDIRE UNA GIUNTA DC-PSI IN SARDEGNA

A Roma da Forlani i dirigenti democristiani dell'Isola - La delegazione riferirà venerdì al Comitato regionale sull'esito dei colloqui

Tesseramento '71
Montecatini di Crotone e Acciaierie di Terni oltre il 100%

Montecatini di Crotone e Acciaierie di Terni oltre il 100%
Mentre in alcune federazioni si sta completando il tesseramento...

Nota URSS

esserie completamente i bombardamenti sul Vietnam del nord...
Su quale base - è detto ancora - nell'ultimo comunicato...

Manifestazione unitaria di lavoratori e studenti nell'ateneo romano

TUTTA L'UNIVERSITA' E' IN LOTTA

Bloccati dallo sciopero del personale tutti gli uffici delle facoltà - Continua l'occupazione della Casa dello studente - Scattata ancora una volta la provocazione fascista - Una squadracchia ha aggredito il corteo diretto al Rettorato - Appello dei dipendenti CGIL a tutte le forze democratiche

Tutta l'Università e in lotta...
L'occupazione della Casa dello studente...
Scattata ancora una volta la provocazione fascista...



Poliziotti nel piazzale della Minerva all'Università

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE sono felici ad essere presenti alla Camera alla seduta di oggi martedì 24

Montecatini di Crotone e Acciaierie di Terni oltre il 100%

Mentre in alcune federazioni si sta completando il tesseramento al partito per il 1971 (l'ultima ad aver cominciato il raggiungimento del 100% è quella di Verucchi)...

U Thant condanna i bombardamenti

Xuan Thuy concludendo la sua conferenza stampa ha sostenuto che i bombardamenti...
Nixon è stata costretta a cessare i recenti bombardamenti...

Nota URSS

esserie completamente i bombardamenti sul Vietnam del nord...
Su quale base - è detto ancora - nell'ultimo comunicato...

Dopo l'elezione di Giagu a presidente

IL PSU MANOVRA PER IMPEDIRE UNA GIUNTA DC-PSI IN SARDEGNA

A Roma da Forlani i dirigenti democristiani dell'Isola - La delegazione riferirà venerdì al Comitato regionale sull'esito dei colloqui

Tesseramento '71
Montecatini di Crotone e Acciaierie di Terni oltre il 100%

U Thant condanna i bombardamenti

Xuan Thuy concludendo la sua conferenza stampa ha sostenuto che i bombardamenti...
Nixon è stata costretta a cessare i recenti bombardamenti...

Forte protesta nel Mezzogiorno

I giovani hanno disertato le lezioni in numerose scuole di Catania, Palermo, Agrigento e Cagliari

Nel panorama delle agitazioni studentesche che investono il paese si collocano in primo piano le lotte dei giovani in Sicilia ed in Sardegna...

La scomparsa del compagno Leopoldo Giannoni

È giunta notizia da Difendange (Lussemburgo) della scomparsa del compagno Leopoldo Giannoni...

Presentata da PCI, PSIUP e Indipendenti alla Camera

Proposta sulla «laurea abilitante»

È volta a neutralizzare gli effetti negativi di un frettoloso decreto del ministro Misasi sospendendo tutta la questione...

Presentata da PCI, PSIUP e Indipendenti alla Camera

Proposta sulla «laurea abilitante»

È volta a neutralizzare gli effetti negativi di un frettoloso decreto del ministro Misasi sospendendo tutta la questione...

Grave manovra speculativa dei monopoli zaccariferi

Lo zucchero all'ingrosso aumentato di 9 lire al Kg

Interrogazione del PCI alla Camera

Dalla nostra redazione

BOLOGNA 23. Con un colpo di mano gli industriali zaccariferi hanno aumentato il prezzo dello zucchero all'ingrosso di 9 centesimi. L'unità di misura è stata presa nel corso di una riunione svoltasi la settimana scorsa e l'operazione si è svolta con il contributo dell'aumento dei costi di produzione.

Quali le ragioni? Le fonti della tribuna di dettaglio dicono l'arrivo nello spazio intercontinentale fra l'industria e bottega di 10 lire al kg. Quindi la situazione di un colpo solo di quasi nove lire non lascia alcuna speranza che il prezzo al consumo rimanga fermo. Stando dunque per avvisata una reazione a catena che coinvolgerà molti settori del l'abbigliamento dello zucchero?

I «baroni» dello zucchero sono passati sulla «testa» del Comitato interministeriale prezzi affermando che il CIP ha cessato di avere efficacia dai momenti che stanno entrando in funzione i regolamenti comunitari. Ma nel frattempo non hanno perso tempo e chi dice siamo noi? Questa la sostanza nuda e cruda dell'imposizione.

Di pari passo con il colpo sta venendo avanti un altro grave aspetto della manovra: la rinfascatura sul mercato dello zucchero non ancora avvertita pienamente nelle botteghe ma già un dato di fatto all'ingrosso. Gli industriali vendono ai clienti grossisti solo un dodicesimo

della richiesta per tenere sotto controllo la situazione (impedire l'accaparramento) dicono loro ma è evidente che la tendenza a far scarseggiare il prodotto sul mercato corrisponde piuttosto alle esigenze del congegno speculativo messo in moto dai monopoli zaccariferi.

Intanto scatta a questo punto l'altro meccanismo quello della imputazione di zuccheri dagli altri «partners» della comunità europea. Perché l'importazione? Al nostro paese è stato imposto il pagamento di un dazio del 30 per cento della estensione coltivata a barbabietola di zucchero tale che questo anno con la produzione di soli 11 milioni di quintali di zucchero contro una necessità di almeno 15 milioni si rende necessario un portone 1 milioni di quintali.

Non appena conosciute le decisioni degli industriali zaccariferi sette deputati comunisti hanno presentato un'interrogazione ai ministri dell'Industria e del Bilancio per sapere se sono a conoscenza del fatto che «in atto da parte degli industriali zaccariferi l'aumento del prezzo dello zucchero» e che «tali zuccheri rifici hanno già applicato con le conseguenze di oggi 23 novembre un aumento di 10 lire al chilo». I fumatori chiedono di sapere se il governo non ritenga indispensabile un intervento urgente per sospendere ogni aumento che di fatto è ingiustificato ed illegittimo essendo il prezzo di tale prodotto sottoposto al CIP e rilevando che determinerebbe reazioni a catena sul prezzo di altri prodotti e quindi sul costo della vita.

Per una città rinnovata, per la rinascita, per una diversa politica economica e sociale

Domani a Genova sciopero generale

Le modalità della lotta - A quarantasette giorni dall'alluvione interi rioni esposti al pericolo delle frane e del ritorno del fango - Migliaia di cittadini vivono in stato di allarme

DENUNCIATI UNDICI OPERAI DELLA « RIPARAZIONI NAVI »

Dalla nostra redazione

GENOVA 23. Mercoledì Genova e la sua provincia scendono in sciopero generale unito per esigere non solo la modifica delle «provvidenze» governative - tuttora rinchiusa in limiti piissimi assistenziali - ma una nuova politica economica e sociale.

Dalle 9 alle 12 si tenne una «fabbrica» a porta d'acqua in un locale di un negozio di calzature e di calzature pubbliche. Gli statali scenderanno in sciopero venerdì mattina e parastatali le prime ore della mattinata i comunali e gli ospedalieri dalle 9 a mezzogiorno. Le federazioni rimarranno in sciopero 24 ore di sciopero sui bordi i comunisti da domani saranno sospesi le patenze di pueriche in via Bocca di Leone e il «Canaro Verde».

Mercoledì in corso Vercelli si svolsero le riunioni di tutti gli «gruppi della città» di «Messaggio» della «Rivista» della «Cattedra» e «Sole».

Tra le 12 e le 14 si svolsero le riunioni di tutti gli «gruppi della città» di «Messaggio» della «Rivista» della «Cattedra» e «Sole».

Quarantasette giorni orsono l'alluvione colpì prima le zone popolari di Voltri, Mele e Sestri e poi il centro storico di Genova tutta la città risapando di soltanto i quartieri residenziali del levante e delle ville degli aristocratici e i palazzi della vecchia aristocrazia genovese. Oggi non si può nemmeno parlare di frane e di frangenti ma di un pericolo di ritorno del fango.

Questi nella deve e se ne sono tolnati anche se è doloroso ripetere perché qui i misurati di fatto lo sciopero generale è prodotto dalla speculazione edilizia dall'assenza di un vero piano regolatore e poi l'assoluta differenza della «accensione» dello Stato e la mancanza di interventi adeguati. «L'effetto» di un comune diffuso oggi dal comitato direttivo del l'edilizia comunista genovese - con un numero di frangenti per ogni metro quadrato di frangente - è di stringere migliaia di cittadini a vivere in uno stato di allarme permanente.

Lo sciopero generale di mercoledì è la manifestazione che si svolgerà in piazza De Ferrari sono stati preceduti da una esasperazione originale e un numero di frangenti possono essere indicati di prima nell'elenco dei consigli di quartiere che hanno conquistato uno spazio e un potere nuovi - e poi nell'elenco di tutti gli «gruppi della città» di «Messaggio» della «Rivista» della «Cattedra» e «Sole».

Quarantasette giorni orsono l'alluvione colpì prima le zone popolari di Voltri, Mele e Sestri e poi il centro storico di Genova tutta la città risapando di soltanto i quartieri residenziali del levante e delle ville degli aristocratici e i palazzi della vecchia aristocrazia genovese. Oggi non si può nemmeno parlare di frane e di frangenti ma di un pericolo di ritorno del fango.

Prese di posizione di tutti i Partiti democratici

FERMA CONDANNA A LATINA delle violenze dei fascisti

Un documento firmato da DC, PCI, PSI, PSIUP, PSU e da CGIL, CISL e UIL

L'assemblea della DC del PCI del PSI del PSIUP del PSU e della CGIL, CISL e UIL ha preso posizione contro la violenza dei fascisti.

Il documento firmato da DC, PCI, PSI, PSIUP, PSU e da CGIL, CISL e UIL esprime il senso di contestazione verso ogni forma di violenza fascista e di disprezzo per il tentativo di un ritorno alla violenza.

Il documento conclude affermando che è necessario a condurre avanti il discorso antifascista che solo e tutti sul nascere ogni tentativo di provocazione squisita e di intimidazione allo scoppio della libertà e della lotta democratica nello spirito della Resistenza e della Costituzione repubblicana.

Protesta contro la repressione

Allumiere: solidarietà con i denunciati

In assemblea congiunta a Civitavecchia consigli e sindacati

Si va estendendo la mobilitazione di protesta per i lavoratori denunciati ad Allumiere per la repressione contro il disprezzo dei sindacati. In una assemblea congiunta di consigli comunali di Civitavecchia e di consigli comunali di Allumiere e di consigli comunali di Anagnino, i sindacati CGIL, CISL e UIL hanno preso posizione contro la repressione fascista.

Il documento conclude affermando che è necessario a condurre avanti il discorso antifascista che solo e tutti sul nascere ogni tentativo di provocazione squisita e di intimidazione allo scoppio della libertà e della lotta democratica nello spirito della Resistenza e della Costituzione repubblicana.

Convegno alla Società Operaia di Novara

LA CRISI DELLA MONTEDISON HA PORTATO DISOCCUPAZIONE

Duemila posti di lavoro in meno nel Novarese - Il silenzio del governo è un avallo alle pretese di una minoranza di potenti interessi privati - L'intervento di Peggio: nessun compromesso è ammissibile fra capitale pubblico e privato

Dal nostro inviato

NOVARA, 23. Far fallire tentativi di compromesso in atto fra capitale privato e Partecipazioni statali alla Montedison. Reclamare con una vasta azione di lotta nelle fabbriche del gruppo e nel paese il disegno del ministro democristiano delle Partecipazioni Statali e del Governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi, tendente a cristallizzare il compromesso realizzato nel 1968 fra Stato pubblico e privata alla Montedison. Tale compromesso si è infatti dimostrato paralizzante per la ripresa della industria chimica nazionale, concludendo le conclamate ipotesi di sviluppo dopo la grande fusione fra la Montedison e la Edison. Ecco alcune indicazioni del compagno Eugenio Peggio, segretario del CISP e direttore di «Poetica e economia» - nelle conclusioni tratte al convegno dei lavoratori della Montedison che si è svolto sabato alla Società Operaia.

Il tema del risveglio convegno è stato «Il futuro della Montedison deve essere quello che vogliono i lavoratori». La relazione introduttiva è stata tenuta dal Fulvio Pietini, un tecnico dell'Istituto novarese di ricerca «Donegani». Il quale ha ricordato la validità delle critiche alla grande fusione Montedison da parte dei comunisti nel comunicato del 14 dicembre del 23 dicembre 1965. I comunisti esponevano infatti «preoccupazioni» per il mantenimento e lo sviluppo dei livelli di occupazione nel gruppo. Si denunciava non soltanto la responsabilità del governo che dopo aver dato centinaia di miliardi alla Edison e rinunciato ad ogni controllo politico sul nuovo colosso della chimica. A distanza di cinque anni i fatti hanno confermato le critiche emesse nel Novarese (ove sono concentrate imprese chimiche alimentari e dolcificanti e meccaniche della Montedison) l'occupazione è passata da 12 mila a 10 mila lavoratori e si temono altri tagli.

I temi dibattuti nell'interessante convegno plenario dei comunisti novaresi si possono riassumere in tre punti.

1) Al momento della fusione Montedison i governanti di questo paese che essa avrebbe rafforzato la competitività internazionale della chimica italiana e consentito all'intero un notevole sviluppo economico. Tra i propositi di mistiche non sono venute stimate per conto assistendo a un generale arretramento della chimica italiana nel quadro mondiale.

2) La paralisi della Montedison ha frenato e frenato lo sviluppo di altre iniziative chimiche. Le medie e piccole industrie del settore accusano serie difficoltà. Dopo la nazionalizzazione etetica e la dispersione di ingenti disponibilità finanziarie in iniziative speculative (al posto di massicci investimenti), si lamenta una situazione di monopolio restaurato nel settore della chimica.

3) L'annunciata riorganizzazione del gruppo e il lancio di un piano chimico nazionale sono stati in gran parte incantatori. Quel che è stato fatto finora si è tradotto in una riduzione degli organici e l'aumento dello sfruttamento. Allo stato dei fatti i lavoratori pensano che esista una possibilità di ripresa alla Montedison solo rovesciando la cristallizzazione del compromesso fra capitale pubblico e privato. I comunisti novaresi invitano quindi tutte le forze democratiche a discutere con i lavoratori per respingere la gestione della Montedison secondo le scelte e gli interessi di Agnelli, Pirelli e delle grandi società finanziarie private.

Nell'ampio dibattito sono intervenuti i compagni operai di alcune fabbriche Montedison del novarese: Capriotti, della Meccanica SCEI ha denunciato la smobilitazione in corso da circa un anno. Scorzato dell'Istituto «Donegani» ha trattato dei controlli pubblici sul gruppo riferendo una profonda riforma delle Partecipazioni Statali. I Russi della Pavese ha denunciato il blocco delle assunzioni e l'eventualità di un taglio dello stabilimento al capiale estero. Cerdasino del «Donegani» ha proposto una generalizzata mobilitazione operaia da «oggi» e il voto di gruppo «la stessa esigenza è stata presa dal corso programmatico di Novara. Si preannuncia un pericolo per l'occupazione e l'equilibrio economico d'Italia. Si preannuncia un pericolo per l'occupazione e l'equilibrio economico d'Italia. Si preannuncia un pericolo per l'occupazione e l'equilibrio economico d'Italia.

Attacco del PRI agli operai dell'Alfa

L'attacco ai lavoratori dell'Alfa Romeo in lotta per migliori retribuzioni e le qualifiche, e per ottenere le migliori condizioni di lavoro, è un attacco ai lavoratori in lotta per migliori retribuzioni e le qualifiche, e per ottenere le migliori condizioni di lavoro.

Il deputato lamelliano - si tratta dell'on. Compagna - non ha chiesto i motivi per cui i dirigenti dell'Alfa e lo stesso ministero delle Partecipazioni Statali con le loro ostinate spinte negative e alle richieste univoche dei sindacati costiggono i lavoratori del complesso a una lotta così dura. A lui premeva mettere in cattiva luce l'iniziativa e l'azione sindacale per scacciare sugli operai e sulle loro organizzazioni qualsiasi responsabilità in relazione all'andamento dell'Alfa Romeo anche ad attribuire per quanto riguarda lo stabilimento di Novara. Compagna infatti ha chiesto di sapere in particolare se dalle nuove agitazioni in corso all'Alfa Romeo di Milano possono derivare conseguenze tali da ritardare i tempi o addirittura pregiudicare i risultati dei programmi di investimento relativi all'Alfa Sud.

Allo stato di questo punto che l'interrogazione repubblicana non appare soltanto un volgare attacco ai lavoratori e ai sindacati ma assume il tono e la sostanza di una provocazione diretta a realizzare obiettivi non chiari.

Flavio Michellini

Una grave notizia ha messo a rumore stamane l'intero settore delle riparazioni navali. I lavoratori delle «Officine» di Montecarlo e di Caprioli sono in sciopero per un aumento del 10 per cento del salario per gli operai sospesi.

Il segretario delle tre Confederazioni sindacali hanno in stato un documento comune alle presidenze dei gruppi parlamentari della Camera della DC del PCI del PSI del PSIUP del PSU per sollecitare e l'emanazione di una legge sugli asili nido.

«Come è noto - affermano CGIL, CISL e UIL - nel dicembre 1968 a cura di parlamentari a quel tempo sindacalisti delle tre centrali sindacali nazionali sono stati presentati alla Camera progetti di legge - nn. 976, 805, 892 - relativi ad un piano quinquennale per la istituzione di asili nido con il concorso dello Stato.

«Per particolare interessamento dell'on. Pettini, presidente della Camera di concerto con le presidenze delle XIII e XIV Commissioni parlamentari è stato creato un Comitato ristretto per un esame dettagliato del problema e nel contempo per mettere in condizione il Parlamento di legiferare con una certa rapidità sulla materia.

«Ci risulta - prosegue la lettera - che il Comitato ristretto procede assai lentamente nei suoi lavori e ciò ci fa supporre che malgrado le dichiarazioni favorevoli a tali progetti di legge da parte delle forze politiche di governo nei fatti non esista la volontà di affrontare e risolvere tale materia.

«Ci diamo necessario sottolineare alla vostra attenzione che il problema della istituzione di una rete nazionale di asili nido indicato dalle tre centrali sindacali nei progetti di legge sopra richiamati costituisce da tempo oggetto di vivo interesse del movimento operaio e del mondo del lavoro più generale che per questo obiettivo in più province hanno compiuto fermate di lavoro. Ma anche di numerosi e importanti consigli comunali che si sono espressi con voti unitari.

«Per questa ragione - conclude la lettera - le organizzazioni sindacali sollecitano codesta presidenza a fare quanto è in suo potere per una sollecita emanazione dei provvedimenti legislativi attesi».

Un documento comune indirizzato ai gruppi parlamentari

CGIL-CISL-UIL per gli asili-nido

Sollecitato un piano organico per l'istituzione di una rete nazionale e denunciata la lentezza con cui procedono i lavori

Il segretario delle tre Confederazioni sindacali hanno in stato un documento comune alle presidenze dei gruppi parlamentari della Camera della DC del PCI del PSI del PSIUP del PSU per sollecitare e l'emanazione di una legge sugli asili nido.

«Come è noto - affermano CGIL, CISL e UIL - nel dicembre 1968 a cura di parlamentari a quel tempo sindacalisti delle tre centrali sindacali nazionali sono stati presentati alla Camera progetti di legge - nn. 976, 805, 892 - relativi ad un piano quinquennale per la istituzione di asili nido con il concorso dello Stato.

«Per particolare interessamento dell'on. Pettini, presidente della Camera di concerto con le presidenze delle XIII e XIV Commissioni parlamentari è stato creato un Comitato ristretto per un esame dettagliato del problema e nel contempo per mettere in condizione il Parlamento di legiferare con una certa rapidità sulla materia.

«Ci risulta - prosegue la lettera - che il Comitato ristretto procede assai lentamente nei suoi lavori e ciò ci fa supporre che malgrado le dichiarazioni favorevoli a tali progetti di legge da parte delle forze politiche di governo nei fatti non esista la volontà di affrontare e risolvere tale materia.

«Ci diamo necessario sottolineare alla vostra attenzione che il problema della istituzione di una rete nazionale di asili nido indicato dalle tre centrali sindacali nei progetti di legge sopra richiamati costituisce da tempo oggetto di vivo interesse del movimento operaio e del mondo del lavoro più generale che per questo obiettivo in più province hanno compiuto fermate di lavoro. Ma anche di numerosi e importanti consigli comunali che si sono espressi con voti unitari.

«Per questa ragione - conclude la lettera - le organizzazioni sindacali sollecitano codesta presidenza a fare quanto è in suo potere per una sollecita emanazione dei provvedimenti legislativi attesi».

In un clima di provocazioni e rappresaglie

Gomma: rotte le trattative

Aggressione poliziesca alla Michelin di Cuneo e serrata alla Good Year. Oggi manifestano a Milano i calzaturieri

L'incontro di verifica tra i sindacati del gomma e l'Assogomma per vedere se esiste la possibilità di una ripresa delle trattative si è concluso con esito negativo. Gli industriali hanno infatti dimostrato di non volersi impegnare per una trattativa che tenda ad una soluzione che contenga le richieste qualificanti avanzate dai lavoratori. Proseguono pertanto gli scioperi programmati. Domani, in occasione dello sciopero nazionale si faranno manifestazioni a Milano (dove i lavoratori parteciperanno al corteo del metalmeccanico), Cuneo, Settimo Torinese, Latina, Vigevano, Anagni, Napoli, Bologna.

Una nuova provocazione scattata alla Good Year di Latina il padrone non cede del grande stabilimento che occupa oltre mille operai ha risposto ultimamente sbalzando un canone di sciopero di 24 ore proclamate dai sindacati provinciali nel quadro della lotta del contratto e contro un cinquesimo provvedimento repressivo della azienda.

Sabato infatti quattro operai sono stati sospesi soltanto perché avevano osato chiedere al caporeparto per quale motivo ricevevano firme contro lo sciopero ieri mattina i lavoratori hanno fatto una forte manifestazione attraversando le vie di Latina. Per ore si sono radunati davanti alla sede della Pirelli.

Domani sempre nella cittadina laziale avrà luogo una manifestazione dei lavoratori del settore gomma del centro sud.

Un'altra gravissima provocazione della polizia è stata compiuta ieri contro gli operai della Michelin di Cuneo dove pure e in corso la lotta per il contratto. Proseguendo negli scioperi articolati a singhiozzo i lavoratori di alcuni reparti slavano manifestando un clima di tensione. La fabbrica detiene le cerniere del l'ingresso negoziando quando si unisce un punto mirava una camorra di polizia equipaggiata con mitra e fucili. I carabinieri hanno perquisito il cancello della fabbrica e li hanno senza alcun motivo in corso con un manganello. La polizia ha colpito il cancello al posto di lasciare il lavoro.

CGIL, CISL e UIL hanno emesso un comunicato unitario contro la repressione. Lo sciopero di Cuneo non può proseguire al 100 per cento nei tempi decisi dalle assemblee operaie e leri i consigli comunali del PCI del PSI e del gruppo socialista autonomo hanno presentato una interrogazione CALZATURIERI.

Oggi manifestano a Milano i calzaturieri in lotta per il rinnovo del contratto. Nel capoluogo lombardo convergono lavoratori di tutta Italia. I sindacati italiani che offrono un corteo per la via della città. La manifestazione che è stata ininterrottamente dai sindacati di Cuneo e di tutta Italia. La manifestazione che è stata ininterrottamente dai sindacati di Cuneo e di tutta Italia.

Lunedì CD della CGIL

Il comitato direttivo della CGIL il segretario confederale Riccardo Schicchi terrà una riunione solo «sviluppo» della sezione unitaria per il mese e una apparizione delle delegazioni dei consigli generali.

Marco Marchetti

Il comitato direttivo della CGIL il segretario confederale Riccardo Schicchi terrà una riunione solo «sviluppo» della sezione unitaria per il mese e una apparizione delle delegazioni dei consigli generali.

Riuniti ieri i ministri nella capitale belga

Condizioni poste dall'Italia per la moneta comune europea

Si è tenuta ieri a Bruxelles la riunione dei ministri degli Esteri e per gli affari finanziari dei sei paesi aderenti alla comunità europea. È stato discusso il progetto di giungere in dieci anni ad una moneta comune europea mediante accordi regolamentari sempre più stretti fra le attuali monete. Il ministro italiano Agnelli di cui si è parlato per il rapporto Werner e per il rapporto Colombo ha fatto un'importante dichiarazione. Ha detto che l'Italia non ha intenzione di rinunciare alla sua moneta e che la moneta comune europea deve essere basata su una struttura politica e istituzionale che controlli lo sviluppo del sistema monetario. Ha detto che l'Italia non ha intenzione di rinunciare alla sua moneta e che la moneta comune europea deve essere basata su una struttura politica e istituzionale che controlli lo sviluppo del sistema monetario.

Il ministro italiano Agnelli di cui si è parlato per il rapporto Werner e per il rapporto Colombo ha fatto un'importante dichiarazione. Ha detto che l'Italia non ha intenzione di rinunciare alla sua moneta e che la moneta comune europea deve essere basata su una struttura politica e istituzionale che controlli lo sviluppo del sistema monetario.

Convegno unitario dei capilega dell'isola a Catania

Braccianti: inizia in Sicilia la battaglia per il contratto

La battaglia per il contratto dei braccianti siciliani è iniziata in Sicilia. I sindacati hanno chiesto un aumento del 10 per cento del salario per gli operai sospesi.

Il segretario delle tre Confederazioni sindacali hanno in stato un documento comune alle presidenze dei gruppi parlamentari della Camera della DC del PCI del PSI del PSIUP del PSU per sollecitare e l'emanazione di una legge sugli asili nido.

«Come è noto - affermano CGIL, CISL e UIL - nel dicembre 1968 a cura di parlamentari a quel tempo sindacalisti delle tre centrali sindacali nazionali sono stati presentati alla Camera progetti di legge - nn. 976, 805, 892 - relativi ad un piano quinquennale per la istituzione di asili nido con il concorso dello Stato.

«Per particolare interessamento dell'on. Pettini, presidente della Camera di concerto con le presidenze delle XIII e XIV Commissioni parlamentari è stato creato un Comitato ristretto per un esame dettagliato del problema e nel contempo per mettere in condizione il Parlamento di legiferare con una certa rapidità sulla materia.

«Ci risulta - prosegue la lettera - che il Comitato ristretto procede assai lentamente nei suoi lavori e ciò ci fa supporre che malgrado le dichiarazioni favorevoli a tali progetti di legge da parte delle forze politiche di governo nei fatti non esista la volontà di affrontare e risolvere tale materia.

«Ci diamo necessario sottolineare alla vostra attenzione che il problema della istituzione di una rete nazionale di asili nido indicato dalle tre centrali sindacali nei progetti di legge sopra richiamati costituisce da tempo oggetto di vivo interesse del movimento operaio e del mondo del lavoro più generale che per questo obiettivo in più province hanno compiuto fermate di lavoro. Ma anche di numerosi e importanti consigli comunali che si sono espressi con voti unitari.

«Per questa ragione - conclude la lettera - le organizzazioni sindacali sollecitano codesta presidenza a fare quanto è in suo potere per una sollecita emanazione dei provvedimenti legislativi attesi».

183 operai sospesi alla Falck

183 operai sono stati sospesi alla Falck. I sindacati hanno chiesto un aumento del 10 per cento del salario per gli operai sospesi.

Il segretario delle tre Confederazioni sindacali hanno in stato un documento comune alle presidenze dei gruppi parlamentari della Camera della DC del PCI del PSI del PSIUP del PSU per sollecitare e l'emanazione di una legge sugli asili nido.

«Come è noto - affermano CGIL, CISL e UIL - nel dicembre 1968 a cura di parlamentari a quel tempo sindacalisti delle tre centrali sindacali nazionali sono stati presentati alla Camera progetti di legge - nn. 976, 805, 892 - relativi ad un piano quinquennale per la istituzione di asili nido con il concorso dello Stato.

«Per particolare interessamento dell'on. Pettini, presidente della Camera di concerto con le presidenze delle XIII e XIV Commissioni parlamentari è stato creato un Comitato ristretto per un esame dettagliato del problema e nel contempo per mettere in condizione il Parlamento di legiferare con una certa rapidità sulla materia.

«Ci risulta - prosegue la lettera - che il Comitato ristretto procede assai lentamente nei suoi lavori e ciò ci fa supporre che malgrado le dichiarazioni favorevoli a tali progetti di legge da parte delle forze politiche di governo nei fatti non esista la volontà di affrontare e risolvere tale materia.

«Ci diamo necessario sottolineare alla vostra attenzione che il problema della istituzione di una rete nazionale di asili nido indicato dalle tre centrali sindacali nei progetti di legge sopra richiamati costituisce da tempo oggetto di vivo interesse del movimento operaio e del mondo del lavoro più generale che per questo obiettivo in più province hanno compiuto fermate di lavoro. Ma anche di numerosi e importanti consigli comunali che si sono espressi con voti unitari.

«Per questa ragione - conclude la lettera - le organizzazioni sindacali sollecitano codesta presidenza a fare quanto è in suo potere per una sollecita emanazione dei provvedimenti legislativi attesi».

Profonda contraddizione tra il quadripartito regionale e la situazione in tutte le province

Un « motu proprio » di Paolo VI

Lacerazione della DC e del centro-sinistra nella Sicilia scossa da lotte di tipo nuovo

Dovunque sono possibili amministrazioni di sinistra, esse sono state realizzate - lo scontro tra le correnti dc - Forme democratiche di gestione delle lotte dalle campagne ai quartieri cittadini - Sortite demagogiche attorno al « centro siderurgico » - Verso le elezioni regionali di maggio

PALERMO, 23

Formalmente, la Sicilia è retta oggi dal centro-sinistra: nel senso che a Palazzo di Orleans e a Palazzo dei Normanni esistono un governo e una maggioranza « omogenea » a quelli di Roma. Senonché, se poi si guarda alla concreta realtà politica della Sicilia, si scopre che l'area coperta dal centro-sinistra si esaurisce proprio a Palazzo di Orleans e a Palazzo dei Normanni. Altrove in ogni centro importante si cominciano a delineare i contorni di una pseudo coalizione o, letteralmente a bandelli, di quelle che nei mesi di governo regionale ma che in realtà sono puramente di fatto, si sono poi fatte invecchiare e, infine, quasi dappertutto, si è andata in chiara contraddizione con il governo regionale stesso.

Un questo si stagliatissimo panorama fa invece risaltare un processo generalizzato di unità a sinistra. Da città come Marsala fino ai piccoli e piccolissimi comuni dovunque una maggioranza di sinistra era possibile e si è attuata (con l'unica eccezione del comune di Vittoria) con la costituzione di giunta PCI-PSI-PSUP. A ciò va aggiunta una serie di interessanti situazioni particolari, come Castel

Appello per gli antifascisti baschi



Artisti e intellettuali del nostro paese hanno sottoscritto ieri a Roma una petizione destinata all'ambasciatore spagnolo, vice presidente del governo spagnolo, a favore dei quindici separatisti baschi oppositori del regime di Franco che vengono processati in questi giorni a Burgos e per alcuni dei quali la pubblica accusa ha chiesto la pena di morte. Un gruppo di questi noti esponenti della nostra cultura - Ugo Alfardi, Maurizio Calvesi, Carlo Levi, Alberto Moravia, Carlo Quattrucci e Cesare Zavattini - ha consegnato la lettera all'ambasciatore spagnolo Alla

A ottant'anni i cardinali esclusi dalla elezione del Papa

Al compimento dell'ottantesimo anno di età - stabilisce il documento - i cardinali cessano di essere membri dei Dicasteri della Curia e perdono il diritto di partecipare al Conclave

Precedendo sia pure con prudenza e con gradualità nella sua azione riformatrice Paolo VI con *Motu proprio Inapientem aetatem* (ossia «divenendo pesante l'età») ha stabilito che «i cardinali al compimento del 80° anno di età cessano di essere membri dei Dicasteri della Curia e perdono il diritto di eleggere il Romano Pontefice ma restano membri del Sacro Collegio a tutti gli effetti».

L'attuale riforma, secondo quella del 6 agosto 1966 in base alla quale i vescovi e i parroci che hanno raggiunto i 75 anni devono rinunciare allo spettro del governo delle diocesi o della parrocchia, a meno che il Papa non li dimetta o opportuno respingere le dimissioni. Nella stessa nota i cardinali o i cardinali responsabili di dicasteri ecclesiastici.

Nel 1968 nel quadro del nuovo Regolamento generale della Curia Romana Paolo VI aveva disposto che «gli ufficiali maggiori e minori cessano dal loro ufficio agli anni 70 compiuti e i pretati superiori ai 75 iniziati».

Motivando il recente *Motu proprio* che porta la data del 21 novembre ma è stato reso pubblico soltanto ieri, Paolo VI ha detto di essere stato ispirato dal «bene superiore della Chiesa» che «esse sempre nuove delite e gravi responsabilità».

Il *Motu proprio* precisa che nel caso «qualche cardinale compia gli 80 anni durante il Conclave continuerà a godere, per il Conclave, del diritto di eleggere il Romano Pontefice». Inoltre, «qualora il decano del Sacro Collegio non potesse prendere parte al Conclave per aver compiuto 180 anni di età, lo

In crisi il trasformismo tradizionale

Corre ben si comprende tutto ciò e soltanto il riflesso sul piano politico amministrativo di un movimento che scende nell'intimo la società italiana mettendo in crisi «norma di ogni altra cosa i ritorni del tradizionalismo sfumo in uno e costituendo un nuovo in fatti a prendere posizione e a qualificarsi. Mi sembra di poter dire che non si tratta soltanto delle difficoltà economiche e dei drammi sociali che travolgono la Sicilia, ma di una crisi che sussistono in tutta la loro serietà e che in più d'un caso è in più di un settore di attività, ma si tratta oggi soprattutto della miniera per molti versi nuova in cui tali difficoltà e tali drammi vengono affrontati dalle masse lavoratrici e dalle loro organizzazioni del fatto che si assiste a una ripresa assai vasta del movimento e quindi dell'impossibilità - nei giorni dominanti e per i partiti di governo - di sfuggire ad alcuni nodi essenziali della politica e sui quali i partiti politici è inutile insistere che perché non sono piene le cronache di ogni giorno. Ma la stampa d'informazione preferisce tacere sull'attacco che

Comincia giovedì il processo contro l'ex sindaco di Roma per lo scandalo ONMI

LA RESA DEI CONTI PER PETRUCCI

L'esponente DC è accusato di peculato e interesse privato in atti d'ufficio - Imputati con lui un altro notevole democristiano, Dario Morgantini, e cinque altre persone - L'Opera maternità e infanzia strumento di sottogoverno - Fornitura a trattativa privata - Prodotti ortofrutticoli acquistati all'ingrosso a prezzi superiori a quelli praticati nei mercatini rionali

Un presidente regionale a doppia faccia

Altre forme di pressione demagogica e popolare si vanno attuando - nelle città - al di fuori dei quartieri cittadini. An che qui sorgono nei quartieri comitati unitari con la partecipazione di forze diverse per individuare la costruzione di scuole di aula per porre i problemi dei docenti e dei contenuti dell'insegnamento.

Si tratta di esperienze importanti con l'ovvia avvertenza che occorre guardarsi da sopravvalutazioni e generalizzazioni le quali inducano a ideate i seriissimi problemi dinanzi ai quali si trova tutta la comunità operaia siciliana. Ma episodi come il grande sciopero generale di venerdì scorso a Palermo stanno a dimostrare che un grande potenziale di lotta è presente ed è in grado di farsi valere.

Contro tale avanzata mano viene d'ora in poi sono in atto dalla corruzione alle intemperie fino alle sortite di bassa demagogia. Non ultimi i mezzi possono essere definiti «le clamorose dimissioni annunciate e poi successivamente il governo regionale fatto dal dc Fasino ritorno alla questione del «quinto centro siderurgico».

Curiosa inchiesta in URSS

L'uomo in cifre quante cose fa!

Ma che facciamo in tutta la vita? Così risponde un'inchiesta parascientifica pubblicata su una rivista sovietica.

In 70 anni l'uomo consuma quasi cento tonnellate di alimenti ossia circa 1250 volte più del suo peso medio di 80 kg.

La sopravvivenza senza alimentazione ha toccato i 62 giorni. I giornali americani hanno parlato di un caso di digiuno di 117 giorni ma per questo tempo il paziente ha perso almeno acqua e vitamine e soffriva di obesità. Il suo peso era di 162 kg che è riuscito a ridurre di 52.

In media l'uomo fa 20 mila passi al giorno ossia 7 milioni l'anno. In 70 anni ne compie circa 490 milioni. Potrebbe quindi raggiungere la Luna a piedi o compiere 9 volte il giro del equatore.

Per 70 anni della sua vita l'uomo dorme 23 anni, parla 13 anni e mangia 6 anni.

La pelle umana è capace di distinguere i microbi a 1 metro mostruoso su 30 milioni di microbi di 8 x 10¹¹ sul centimetro. Ne esistono solo 720 mila nel giro di un'ora e il massimo è di 100 mila ore più tardi.

Le zone del corpo più sensibili al freddo sono la punta del naso, le estremità delle dita dei piedi e delle mani, nonché i reni. I muscoli del corpo rinnovano 20 mila volte nei 70 anni.

Luca Pavolini



Petrucci (a sinistra) mentre pronuncia un discorso ad una cerimonia ufficiale. In piedi appoggiato alla lapide Dario Morgantini.

Amelio Petrucci l'ex sindaco di Roma, è stato imputato dal Tribunale di Roma per rispondere del reato commesso durante la sua gestione commissariale all'ONMI. Il giudice istruttore ha disposto il rinvio a giudizio con questa motivazione: «Attinche l'ispettore di peculato commesso per aver distribuito a proprio profitto proprio o altrui (Amelio Petrucci e Clelio D'Amico) attuale sindaco di Roma, denari e valori in contante e in titoli e di cui aveva il possesso per i termini del suo ufficio».

Domenico Cavallaro deve rispondere di vari reati che vanno dalla frode commessa in pubblica fornitura (per aver venduto all'ONMI prodotti ortofrutticoli avariati) ai reati commessi in materia di gestione commissariale all'ONMI. Il giudice istruttore ha disposto il rinvio a giudizio con questa motivazione: «Attinche l'ispettore di peculato commesso per aver distribuito a proprio profitto proprio o altrui (Amelio Petrucci e Clelio D'Amico) attuale sindaco di Roma, denari e valori in contante e in titoli e di cui aveva il possesso per i termini del suo ufficio».

Il giudice istruttore Cavallaro ha disposto il rinvio a giudizio con questa motivazione: «Attinche l'ispettore di peculato commesso per aver distribuito a proprio profitto proprio o altrui (Amelio Petrucci e Clelio D'Amico) attuale sindaco di Roma, denari e valori in contante e in titoli e di cui aveva il possesso per i termini del suo ufficio».

Assegnato il più prestigioso dei premi letterari francesi

Il « Goncourt » a Michel Tournier

« Il re degli ontani », il romanzo premiato, narra una storia ambientata nell'Europa sotto il dominio nazista - Il Premio Renaudot a Jean Freustié per « Isabella o la stagione avanzata »

Dal nostro corrispondente PARIGI 23

La stagione letteraria francese ha avuto stamattina la sua tradizionale riantenna con l'assegnazione del Goncourt e del Renaudot. Ma episodi come il grande sciopero generale di venerdì scorso a Palermo stanno a dimostrare che un grande potenziale di lotta è presente ed è in grado di farsi valere.

Contro tale avanzata mano viene d'ora in poi sono in atto dalla corruzione alle intemperie fino alle sortite di bassa demagogia. Non ultimi i mezzi possono essere definiti «le clamorose dimissioni annunciate e poi successivamente il governo regionale fatto dal dc Fasino ritorno alla questione del «quinto centro siderurgico».

Augusto Pancaldi

Una nuova fase nella lotta per la scuola

Mercoledì scorso i campi d'azione non si sono conclusi solo con il dibattito sulla situazione scolastica della città ma con una scelta, una scelta che ha una fase della vertenza a chi da mesi e mesi oppone le masse popolari romane alla giunta socialista. E dobbiamo dire che si è chiusa con il consenso di un'ampia fetta di popolazione. La scelta è stata quella di un'ampia fetta di popolazione di sinistra e sul dibattito consisteva la spinta massiccia unitaria ricca di spunti nuovi ed interessanti di un movimento di lotta caratterizzata da un sistema combattivo e decisivo e da un'ampiezza forse senza precedenti che ha fissato e imballato a tutti i livelli rapporti nuovi tra le forze cattoliche e laiche di sinistra e quelle che ancora militano nello schieramento di centro-sinistra.

Ritorniamo sommariamente a questi successi. Una prima vittoria è stata la vittoria elettorale e stata quella adottata per un totale di 28 aree e circa 41 ettari quasi tutti nei quartieri periferici come Giardinetti, Pignone ecc. altri si annunciano a brevi scade.

Una seconda vittoria è stata quella di aver fatto approvare dal Consiglio di Roma per il triennio 1971-1973 il piano G.1. Si tratta di un piano che, invece del 1968, ha un'eccezione di tutti in tre anni altri tre miliardi di lire che saranno probabilmente disponibili nel triennio successivo. Si tratta di un piano che, invece del 1968, ha un'eccezione di tutti in tre anni altri tre miliardi di lire che saranno probabilmente disponibili nel triennio successivo.

Per quel che riguarda la misura a breve termine il primo successo è stato il riavvicinamento al centro-sinistra. Il riavvicinamento al centro-sinistra è stato il primo successo. Il riavvicinamento al centro-sinistra è stato il primo successo.

Infine, e siamo ben lontani dal considerare questi successi come secondari, il Consiglio comunale ha formalmente riconosciuto l'importanza di questa parte dell'ordine del giorno del Pci, e il diritto di tutti i genitori e studenti e dei cittadini tutti di esercitare una propria possibilità di intervento di proposta, di controllo, di esame delle misure da prendere e ha sollecitato i Consigli di circoscrizione a convocare il plebiscito per il plebiscito.

Certo, accanto a questo quadro di successi politici, non ci nascondiamo le zone d'ombra che ancora sussistono, e non in piccola proporzione, solo per fare alcuni esempi la giunta ha respinto la richiesta ufficiale dell'attuale sistema di iscrizioni alla scuola materna.

La lotta politica viene seguita da un'altra lotta politica, quella che si svolge nell'ambito della scuola. La lotta politica viene seguita da un'altra lotta politica, quella che si svolge nell'ambito della scuola.

Lucio Buffa

COMUNE: sotto accusa la politica tributaria e del traffico

Più soldi dalle soste vietate che dalle imposte sui terreni

I comunisti rinnovano la richiesta del servizio pubblico gratis fino alle 8 e la soppressione della sovrapposta sul gas e sulla luce — Gli interventi sul bilancio dei compagni Bencini e Vetere

Autobus gratis fino alle otto — Sopprimi le tasse sulla luce e sul gas — I comunisti rinnovano la richiesta del servizio pubblico gratis fino alle 8 e la soppressione della sovrapposta sul gas e sulla luce.

Riconosciamo — ha detto fra l'altro Bencini — che nei previsioni del bilancio vi è un'attenzione nuova quest'anno ai problemi del trasporto e al segno dello sviluppo della lotta popolare e sindacale.

Uno dei punti di fondo — ha detto Bencini — è quello di collegare lo sviluppo del servizio pubblico ad una politica di drastica riduzione delle tariffe fino a giungere alla gratuità del servizio urbano.

In tre anni il Comune ha riscosso dall'imposta sul valore di oltre un miliardo e duecento milioni. Una somma in parte a quella necessaria a pagare le utenze.

Vent'anni ha avuto la contraddizione di aver fatto imporre una parte del gruppo comunista di sinistra e dal stesso sindaco.

La stessa politica viene seguita da un'altra lotta politica, quella che si svolge nell'ambito della scuola.

Lucio Buffa

Protesta dei baraccati in Campidoglio

Compie un mese accampata sotto una tenda di nylon

Compie un mese oggi, accampata in via Cavour, sotto il tendone di nylon. Si chiama Loreana Caramelli ed è l'ultima di tre fratelli figli di un lavaiuolo, che guadagna 90.000 lire al mese e paga 50.000 lire di pigione in una casa a Pietralata. Inagottata, sommersa dalle coperte, nel letto sul marciapiede dorme mentre i fratelli, il padre e gli altri sono in Campidoglio a gridare la loro disperazione.

«Dorinda, mio fratello è all'ospedale per colpa tua» urla nel megafono Claudio Marongiu, 7 anni il fratello di tre anni l'hanno portato all'ospedale perché ha polmonite.

NELLA FOTO la bimba di 1 mese accampata sotto il nylon

sera veniamo a dormire a casa tua». Il grido dei baraccati che giorno e notte sono rimasti sotto quel palazzo di via Cavour dai quali sono stati brutalmente saccati, non si interrompe neanche per un attimo.

Di sopra, la delegazione, guidata dai compagni Tozzetti, Maffioletti e Gerindi, è stata ricevuta dal sindaco Darida e dall'assessore Cabras. Nessun impegno da parte del Comune per dare un tetto alle decine di famiglie che da giorni stanno in mezzo alla strada.

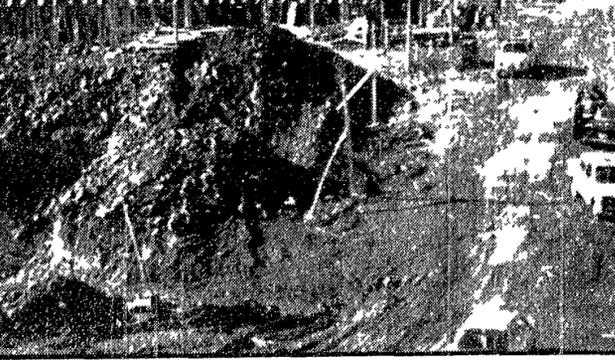
NELLA FOTO la bimba di 1 mese accampata sotto il nylon

Cinque speculatori messi sotto accusa dalla Procura

ACCUSATI DI TRUFFA I GROSSI LOTTIZZATORI

Le ville abusive dietro il filo spinato

Secondo i magistrati gli speculatori hanno convinto gli acquirenti dei loro terreni che avrebbero potuto costruire senza alcun vincolo — Dieci miliardi guadagnati in pochi anni



I carabinieri davanti ai cantieri «sequestrati» sull'Appia Antica

«I carabinieri hanno fatto ieri buona guardia ai cantieri del parco archeologico dell'Appia Antica, «sequestrati» per ordine del prefetto Gabriele Ceramigna. Gli operai delle imprese di costruzione non sono stati fatti entrare nei recinti predisposti domenica mattina dai carabinieri.

«Bisogna vedere adesso come si svilupperà l'azione del prefetto. Il provvedimento adottato apre certamente nuove prospettive nella repressione degli abusi edilizi. La Magistratura ha supplito all'inerzia dell'amministrazione con un provvedimento deciso ma reso necessario dalla situazione.

«Dopo questo episodio che ha fatto conoscere a tutti il tipo di politica tributaria che viene svolta dall'amministrazione capitolina di centro-sinistra. Una politica che è stata fatta dal compagno Venturi, intervenuto nella seduta di ieri sera. I figli ha trattato ampiamente la parte del bilancio che riguarda le entità tributarie e patrimoniali.



NELLA FOTO la bimba di 1 mese accampata sotto il nylon

Salviamo Angela Davis

Di fronte alle mostruose innovazioni politiche con cui il governo americano vuole reprimere la lotta dei comunisti in California, Angela Davis, sulla scia di altri, si è rivolta al popolo italiano. Il popolo italiano è chiamato a intervenire in un concreto movimento di solidarietà e di impegno politico.

Questo fine al Centro di Cultura di viale Veneto 87 in modo promozionale una iniziativa pubblica che si svolgerà il 27 novembre alle 21.00. L'ingresso è gratuito. Per informazioni rivolgersi al Centro di Cultura di viale Veneto 87.

Assistenza psichiatrica: conferenza stampa del Pci

Sul drammatico problema della situazione degli psichiatrici psichiatrici del gruppo comunista del Consiglio provinciale ha indetto una conferenza stampa il Pci. La conferenza stampa è stata indetta il 23 novembre alle 11.00 presso la Casa della Cultura in via del Corso 267 (tel. 690666). Assistevano alla conferenza operatori del settore.

Dibattito sulla ricerca

La ricerca sulla salute è uno dei temi centrali del dibattito che si svolgerà domenica sera alle 21.00 alla Casa della Cultura in via del Corso 267. Il dibattito sarà moderato dal professor Giorgio Lecca.

Dopo una lotta durata 48 giorni

Successo operaio alla Pizzetti

Importanti miglioramenti salariali e normativi - Per la prima volta operai e impiegati uniti hanno piegato il padrone - Nuovo incontro per la Roma gas - Giovedì 4 assemblea degli attivisti sindacali ad Ariccia con Lama

La lotta operaia alla Pizzetti ha raggiunto un importante successo. Per la prima volta operai e impiegati uniti hanno piegato il padrone. I miglioramenti salariali e normativi sono stati ottenuti dopo una lotta durata 48 giorni.

La polizia interviene a senso unico

Quattro studenti arrestati dopo uno scontro con i fascisti

Quattro studenti sono stati arrestati in piazza Marconi di Roma dopo che si erano scontrati con i fascisti. Gli studenti sono stati arrestati dopo uno scontro con i fascisti.

il partito

COMMISSIONI AGRARIA — Si riunisce alle 11 in Palazzo di Giustizia. MONTE ROTONDO (CANTIERO) — Ore 19.00 assemblea della cella comunista (CANTIERO). POMEZIA (CANTIERO) — Ore 20.00 assemblea comunista (CANTIERO). ROMA — Ore 19.00 assemblea comunista (CANTIERO). ROMA — Ore 20.00 assemblea comunista (CANTIERO). ROMA — Ore 21.00 assemblea comunista (CANTIERO).

Giovedì la riunione del Comitato regionale

Giovedì prossimo alle 21.00 in sede federale del Pci si terrà la riunione del Comitato regionale. La riunione sarà presieduta da Lama.

ROMA GAS — I lavoratori della Roma Gas si sono incontrati in un'assemblea in tutta la città.

Martedì letterari

A colloquio con il drammaturgo

Dorst: Toller visto criticamente da sinistra

De Sica vince il primo round con Bassani

Via libera al film tratto dal «Giardino dei Finzi Contini»

In una conferenza stampa tenuta ieri pomeriggio il regista Vittorio De Sica si è detto «irto» del provvedimento...

Dalla nostra redazione

MILANO 23

Incontro lampo con Tankred Dorst (45 anni) alto biondo cordiale) il drammaturgo tedesco di cui andrò in scena domani al Piccolo Teatro con la regia di Patrice Chéreau...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

In conclusione con i soli 11 tocchi ai titoli di testa di cui si è detto più sopra il giardino dei Finzi Contini uscirà senza ostacoli...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

penso sia preferibile per un autore rielaborare liberamente una materia piuttosto che pretendere di «fare arte» presentando dolo brutalmente...

Prendiamo l'opinione di Dorst come un semplice accenno ad una sua poetica sul la quale non c'è tempo di discutere...

Arturo Lazari

controcanale

«Le CINQUE GIORNATE» di «Non voglio» è della rivista «L'Espresso»...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

Sarà Lolita in un musical (forse con Burton)



NEW YORK La disinvoltata fanciulla nella foto si chiama Verna Harrison, ha solamente 14 anni ed è stata scritturata da Alan Jay Lerner e Norma Tolan per interpretare «Lolita», versione musicale del noto romanzo di Vladimir Nabokov...

ALDIORO DEI GONFALONI Alle 21.30 concerto del flauto...

CONSULTAZIONI A SANREMO nonostante il sindaco sia in bilico

SANREMO, 23 La sentenza del Tribunale di Sanremo che sabato sera ha dichiarato illegittima l'elezione di consigliere comunale...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

«Le cinque giornate» di De Sica è un'opera di grande successo che ha avuto un grande successo di pubblico e di critica...

SCHERMI E RIBALTE

«Petruska» di Stravinsky all'Opera

Domenica alle 21 in abito da sera il balletto di Stravinsky «Petruska»...

Il primo Tarzan al Filmstudio 70

Il comitato per il film studio 70 vi dà notizia di Albert Le (via dell'Immagini)...

CONCERTI

ACCADIMIA L'ARMONICA Concerto alle 21.15...

ALDIORO DEI GONFALONI Alle 21.30 concerto del flauto...

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA RAI DI CONCERTI Alle 21.15 all'Auditorium S. Teodoro...

TEATRI

ABACO (Fanghetti-Mellini) Alle 21.15...

ALIA RINGHIERA (Via de' Riari 8) Alle 21.15...

BORGO S. SPIRITO (Via Mazzini 11) Alle 21.15...

DEI SEI (Via dei Mortari 11) Alle 21.15...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Le sigle che appaiono accanto ai titoli del film corrispondono alla seguente classificazione per generi...

Programmi Rai-TV

TV nazionale

12.30 Capere Le naschere degli italiani (5 puntate)

13.00 Oggi cartoni animati

13.30 Telegiornale

17.00 Per i più piccoli

17.30 Telegiornale

17.45 La TV dai ragazzi

18.45 La tede oggi

19.15 Sappere

19.45 Telegiornale sport

20.30 Telegiornale

21.00 Il secondo colpo

TV secondo

21.00 Telegiornale

21.15 Jean Renoir

21.30 Telegiornale

21.45 Telegiornale

21.55 Telegiornale

22.00 Telegiornale

22.15 Telegiornale

22.30 Telegiornale

22.45 Telegiornale

23.00 Telegiornale

23.15 Telegiornale

23.30 Telegiornale

Radio 1°

10.15 Pista di lancio

10.45 Pista di lancio

11.15 Pista di lancio

11.45 Pista di lancio

12.15 Pista di lancio

12.45 Pista di lancio

13.15 Pista di lancio

13.45 Pista di lancio

14.15 Pista di lancio

14.45 Pista di lancio

15.15 Pista di lancio

15.45 Pista di lancio

Radio 2°

10.15 Pista di lancio

10.45 Pista di lancio

11.15 Pista di lancio

11.45 Pista di lancio

12.15 Pista di lancio

12.45 Pista di lancio

13.15 Pista di lancio

13.45 Pista di lancio

14.15 Pista di lancio

14.45 Pista di lancio

15.15 Pista di lancio

15.45 Pista di lancio

Radio 3°

10.15 Pista di lancio

10.45 Pista di lancio

11.15 Pista di lancio

11.45 Pista di lancio

12.15 Pista di lancio

12.45 Pista di lancio

13.15 Pista di lancio

13.45 Pista di lancio

14.15 Pista di lancio

14.45 Pista di lancio

15.15 Pista di lancio

15.45 Pista di lancio

Radio 4°

10.15 Pista di lancio

10.45 Pista di lancio

11.15 Pista di lancio

11.45 Pista di lancio

12.15 Pista di lancio

12.45 Pista di lancio

13.15 Pista di lancio

13.45 Pista di lancio

14.15 Pista di lancio

14.45 Pista di lancio

15.15 Pista di lancio

15.45 Pista di lancio

Radio 5°

10.15 Pista di lancio

10.45 Pista di lancio

11.15 Pista di lancio

11.45 Pista di lancio

12.15 Pista di lancio

12.45 Pista di lancio

13.15 Pista di lancio

13.45 Pista di lancio

14.15 Pista di lancio

14.45 Pista di lancio

15.15 Pista di lancio

15.45 Pista di lancio

Radio 6°

10.15 Pista di lancio

10.45 Pista di lancio

11.15 Pista di lancio

11.45 Pista di lancio

12.15 Pista di lancio

12.45 Pista di lancio

13.15 Pista di lancio

13.45 Pista di lancio

14.15 Pista di lancio

14.45 Pista di lancio

15.15 Pista di lancio

15.45 Pista di lancio

Radio 7°

10.15 Pista di lancio

10.45 Pista di lancio

11.15 Pista di lancio

11.45 Pista di lancio

12.15 Pista di lancio

12.45 Pista di lancio

13.15 Pista di lancio

13.45 Pista di lancio

14.15 Pista di lancio

14.45 Pista di lancio

15.15 Pista di lancio

15.45 Pista di lancio

Radio 8°

10.15 Pista di lancio

10.45 Pista di lancio

11.15 Pista di lancio

11.45 Pista di lancio

12.15 Pista di lancio

12.45 Pista di lancio

13.15 Pista di lancio

13.45 Pista di lancio

14.15 Pista di lancio

14.45 Pista di lancio

15.15 Pista di lancio

15.45 Pista di lancio

Radio 9°

10.15 Pista di lancio

10.45 Pista di lancio

11.15 Pista di lancio

11.45 Pista di lancio

12.15 Pista di lancio

12.45 Pista di lancio

13.15 Pista di lancio

13.45 Pista di lancio

NEL SUO DISCORSO ALL'«ATTIVO» STRAORDINARIO DELLA FEDERAZIONE DEL P.C.I.

IL COMPAGNO PELSCE ILLUSTRATA MILANO la politica e la lotta dei comunisti sovietici

Il fraterno saluto ai compagni italiani - Il bilancio del piano economico quinquennale - L'innalzamento del tenore di vita - L'iniziativa del Partito - Riforma economica e sviluppo dei principi democratici - Il compito internazionalista dell'Unione Sovietica - Il quadro politico mondiale - La situazione europea e le relazioni italo-sovietiche

MILANO, 23

Una calorosa manifestazione di simpatia ha accolto questa sera all'Ateneo dei comunisti milanesi la delegazione del PCUS guidata dal compagno A.J. Pelsce. Dopo un'introduzione del compagno Gianni Cervelli, segretario della federazione milanese del P.C.I., egli ha pronunciato un discorso (di cui diamo i testi) sui problemi internazionali e sull'URSS. La delegazione era giunta in mattinata a Milano, dove era stata accolta, alla stazione centrale dal segretario regionale Quercio e dai membri della segreteria della federazione comunista milanese, coi quali ha avuto un primo scambio di idee, nella sede della federazione stessa. Nel pomeriggio i compagni sovietici hanno visitato la città, per domani è prevista una visita agli stabilimenti della Breda a Sesto San Giovanni. Ecco qui di seguito il testo del discorso del compagno Pelsce.

Carti compagni!

Consentitemi di trasmettervi un saluto cordiale e fraterno a nome dei 14 milioni di militanti del nostro partito leninista e a nome di tutti i lavoratori del nostro paese.

La nostra delegazione che rappresenta il Partito comunista dell'Unione Sovietica è venuta in Italia su invito del CC del Partito comunista italiano per uno scambio di esperienze di lavoro ai fini di una migliore conoscenza reciproca. Ringraziandovi del fraterno saluto che ci è stato riservato, noi pure la nostra profonda soddisfazione per la possibilità offerta di conoscere di retto e di persona il vostro partito — un partito che svolge una grande funzione nel movimento comunista internazionale — e delle sue organizzazioni di base.

I comunisti e i lavoratori del nostro paese manifestano un vivo interesse per la vita del popolo italiano per l'attività del Partito comunista italiano e dei nostri compagni di lotta e di idee nella lotta comune contro l'imperialismo per la pace e la democrazia e il progresso sociale per il comunismo.

La preziosa eredità dell'Ottobre Rosso

Siamo lieti di esprimere a voi e tramite vostro a tutto il Partito comunista italiano e fratello le nostre congratulazioni per la prossima grande ricorrenza il 50-esimo anniversario della fondazione del P.C.I. e di augurarvi ulteriori successi nella vostra lotta tenace per gli interessi del popolo lavoratore.

Noi siamo nel vostro paese solo da pochi giorni ma già proviamo una profonda emozione per la calorosa simpatia manifestata dai lavoratori italiani e prima di tutto dai comunisti e dai compagni del nostro paese e del Partito comunista dell'Unione Sovietica.

Si dice che i bambini ricevano dal latte materno i tratti del loro futuro. Noi siamo figli della Rivoluzione di Ottobre e il senso della fratellanza internazionale si trasmette come preziosa eredità a tutte le generazioni di comunisti sovietici. Questo sentimento lo abbiamo ereditato da Lenin il grande inno del nostro paese e il maestro del proletariato internazionale ha sempre rilevato che la creazione di una nuova società nell'URSS per la sua importanza superava di gran lunga l'ambito dei confini nazionali.

Nel discorso «Sulla fondazione dell'Internazionale Comunista» pronunciato nel marzo 1919 Vladimir Il'ic Lenin parlò della rivoluzione in appoggio del potere sovietico in Russia adottata dagli operai della piccola località italiana di Caviglioglio. Lenin rilevava che «le masse italiane sono pronte per le masse italiane hanno capito che cosa sono i sovietisti russi» («Opere complete» vol. 37 pag. 51/518). Così Lenin valutava questo appoggio. Parla ora ai lavoratori italiani e ai comunisti del nostro paese di un nostro preciso dovere internazionale.

Fare ciò non è facile. È difficile in un breve discorso illustrare fatti che sono altrettanto grandi come le distese del nostro paese. Certo, è impossibile menzionare tutto e siamo perciò costretti a soffermarci solo sulle cose più importanti. La cosa essenziale per il nostro partito consiste nel consolidare e sviluppare negli interessi del nostro popolo e dei lavoratori di tutto il mondo il primo Stato socialista al mondo di lavoro incessantemente per il bene dell'Unione e in nome del comunismo.

XXIII Congresso del PCUS sono state realizzate. Un altro piano quinquennale (l'ottavo) è stato così adempito nell'URSS.

Il reddito nazionale quasi triplicò, il prodotto interno lordo aumentò del 40 per cento, la produzione industriale aumentò del 70 per cento, la produzione agricola del 100 per cento. Il tenore di vita aumentò del 40 per cento.

Nel nostro paese la via che conduce a questa meta è stata aperta dalla Rivoluzione d'Ottobre. Il suo turbine può ripercuotersi sul vostro paese. Il nostro programma è sempre stato quello di unire le forze del lavoro e di liberare le forze produttive del paese.

Questi ed altri importanti avvenimenti sono stati accompagnati da un'intensa attività del nostro partito che ha elaborato importanti documenti teorici e politici. Essi danno una valutazione marxista e leninista delle tappe più importanti della storia del nostro paese e della rivoluzione socialista.

L'anno che sta per terminare è l'ultimo del piano quinquennale. Il nostro paese ha avuto luogo una nuova edizione della grande migrazione dei popoli.

Il PCUS verso il XXIV Congresso

Lavorare nelle nostre condizioni non significa affrettarsi a muoversi fino al limite. La cosa più importante è oggi stare nel creare nuove macchine moderne semi automatiche e automatiche. Invece di macchine obsolete e sistemi di comando automatici. Alla soluzione di questi problemi sono impegnati non soltanto gli ingegneri e i progettisti ma anche la maggioranza degli operai. Per questo il nostro partito ha in questi giorni una grande responsabilità: offrire un aiuto di ogni genere a tutti i lavoratori che vogliono migliorare il loro lavoro e il loro tenore di vita.

Attualmente nel PCUS vi sono 14 milioni di comunisti. La popolazione adulta del paese è comunista. Il nostro paese è oggi il più grande Stato socialista del mondo.

Il PCUS è stato e rimane l'espressione dell'ideologia della classe operaia del paese. Il suo sostegno è la sua forza principale nella costruzione del comunismo.

Se si tien conto del fatto che quasi il 40 per cento del numero complessivo dei comunisti lavora nei settori della produzione materiale si vede quale enorme esercito di lavoratori milita attualmente attraverso la organizzazione di partito sulla soluzione dei problemi nodali della produzione.

Grandissime possibilità di partecipazione ai lavoratori alla gestione della produzione hanno i sindacati. Nelle aziende sono state create e funzionano permanentemente più di 140 mila conferenze di fabbrica e di reparto alle quali sono state elette più di 5 milioni di persone.

Più di 7 milioni di cittadini partecipano all'attività di ogni organo di controllo popolare. Più di 4 milioni di giovani e ragazze fanno parte del movimento di controllo del lavoro. Più di 2 milioni di cittadini sono impegnati in attività di controllo del lavoro.

I comunisti alla testa delle masse

Attualmente ci stiamo preparando intensamente al XXIV Congresso del PCUS. Nelle organizzazioni di base si stanno concludendo le assemblee per il rinnovo degli organismi dirigenti. Tali assemblee vedono una viva partecipazione dei comunisti e dei lavoratori. Alle assemblee partecipa il 90 per cento degli iscritti, nominamente un comunista su quattro fra quelli che partecipano all'assemblea. Il nostro partito ha in questi giorni una grande responsabilità: offrire un aiuto di ogni genere a tutti i lavoratori che vogliono migliorare il loro lavoro e il loro tenore di vita.

La chiave dei nostri successi. Oggi invece l'estrazione del minerale di ferro e del nichel e del latte per il cibo serve a migliorare le condizioni di vita dei sovietici.

Nel corso del piano quinquennale siamo riusciti ad accrescere di un terzo i redditi della popolazione. Si sono aumentate le produzioni delle merci per uso domestico e culturale.

Ogni anno 11 milioni di cittadini sovietici si iscrissero in nuovi appartamenti. Per i quali essi pagano il più basso del mondo (4,5 per cento del salario). Nel corso di due anni 100 milioni di cittadini sovietici si sono iscritti in nuovi appartamenti.

Se si tien conto del fatto che quasi il 40 per cento del numero complessivo dei comunisti lavora nei settori della produzione materiale si vede quale enorme esercito di lavoratori milita attualmente attraverso la organizzazione di partito sulla soluzione dei problemi nodali della produzione.

Grandissime possibilità di partecipazione ai lavoratori alla gestione della produzione hanno i sindacati. Nelle aziende sono state create e funzionano permanentemente più di 140 mila conferenze di fabbrica e di reparto alle quali sono state elette più di 5 milioni di persone.

La chiave dei nostri successi

Oggi invece l'estrazione del minerale di ferro e del nichel e del latte per il cibo serve a migliorare le condizioni di vita dei sovietici. Nel corso del piano quinquennale siamo riusciti ad accrescere di un terzo i redditi della popolazione. Si sono aumentate le produzioni delle merci per uso domestico e culturale.

Il PCUS è stato e rimane l'espressione dell'ideologia della classe operaia del paese. Il suo sostegno è la sua forza principale nella costruzione del comunismo. Se si tien conto del fatto che quasi il 40 per cento del numero complessivo dei comunisti lavora nei settori della produzione materiale si vede quale enorme esercito di lavoratori milita attualmente attraverso la organizzazione di partito sulla soluzione dei problemi nodali della produzione.

Grandissime possibilità di partecipazione ai lavoratori alla gestione della produzione hanno i sindacati. Nelle aziende sono state create e funzionano permanentemente più di 140 mila conferenze di fabbrica e di reparto alle quali sono state elette più di 5 milioni di persone.

Più di 7 milioni di cittadini partecipano all'attività di ogni organo di controllo popolare. Più di 4 milioni di giovani e ragazze fanno parte del movimento di controllo del lavoro. Più di 2 milioni di cittadini sono impegnati in attività di controllo del lavoro.

Grandissime possibilità di partecipazione ai lavoratori alla gestione della produzione hanno i sindacati. Nelle aziende sono state create e funzionano permanentemente più di 140 mila conferenze di fabbrica e di reparto alle quali sono state elette più di 5 milioni di persone.

Più di 7 milioni di cittadini partecipano all'attività di ogni organo di controllo popolare. Più di 4 milioni di giovani e ragazze fanno parte del movimento di controllo del lavoro. Più di 2 milioni di cittadini sono impegnati in attività di controllo del lavoro.

La chiave dei nostri successi

Oggi invece l'estrazione del minerale di ferro e del nichel e del latte per il cibo serve a migliorare le condizioni di vita dei sovietici. Nel corso del piano quinquennale siamo riusciti ad accrescere di un terzo i redditi della popolazione. Si sono aumentate le produzioni delle merci per uso domestico e culturale.

Il PCUS è stato e rimane l'espressione dell'ideologia della classe operaia del paese. Il suo sostegno è la sua forza principale nella costruzione del comunismo. Se si tien conto del fatto che quasi il 40 per cento del numero complessivo dei comunisti lavora nei settori della produzione materiale si vede quale enorme esercito di lavoratori milita attualmente attraverso la organizzazione di partito sulla soluzione dei problemi nodali della produzione.

Grandissime possibilità di partecipazione ai lavoratori alla gestione della produzione hanno i sindacati. Nelle aziende sono state create e funzionano permanentemente più di 140 mila conferenze di fabbrica e di reparto alle quali sono state elette più di 5 milioni di persone.

Più di 7 milioni di cittadini partecipano all'attività di ogni organo di controllo popolare. Più di 4 milioni di giovani e ragazze fanno parte del movimento di controllo del lavoro. Più di 2 milioni di cittadini sono impegnati in attività di controllo del lavoro.

Grandissime possibilità di partecipazione ai lavoratori alla gestione della produzione hanno i sindacati. Nelle aziende sono state create e funzionano permanentemente più di 140 mila conferenze di fabbrica e di reparto alle quali sono state elette più di 5 milioni di persone.

Più di 7 milioni di cittadini partecipano all'attività di ogni organo di controllo popolare. Più di 4 milioni di giovani e ragazze fanno parte del movimento di controllo del lavoro. Più di 2 milioni di cittadini sono impegnati in attività di controllo del lavoro.

La chiave dei nostri successi

Oggi invece l'estrazione del minerale di ferro e del nichel e del latte per il cibo serve a migliorare le condizioni di vita dei sovietici. Nel corso del piano quinquennale siamo riusciti ad accrescere di un terzo i redditi della popolazione. Si sono aumentate le produzioni delle merci per uso domestico e culturale.

Il PCUS è stato e rimane l'espressione dell'ideologia della classe operaia del paese. Il suo sostegno è la sua forza principale nella costruzione del comunismo. Se si tien conto del fatto che quasi il 40 per cento del numero complessivo dei comunisti lavora nei settori della produzione materiale si vede quale enorme esercito di lavoratori milita attualmente attraverso la organizzazione di partito sulla soluzione dei problemi nodali della produzione.

Grandissime possibilità di partecipazione ai lavoratori alla gestione della produzione hanno i sindacati. Nelle aziende sono state create e funzionano permanentemente più di 140 mila conferenze di fabbrica e di reparto alle quali sono state elette più di 5 milioni di persone.

Più di 7 milioni di cittadini partecipano all'attività di ogni organo di controllo popolare. Più di 4 milioni di giovani e ragazze fanno parte del movimento di controllo del lavoro. Più di 2 milioni di cittadini sono impegnati in attività di controllo del lavoro.

Grandissime possibilità di partecipazione ai lavoratori alla gestione della produzione hanno i sindacati. Nelle aziende sono state create e funzionano permanentemente più di 140 mila conferenze di fabbrica e di reparto alle quali sono state elette più di 5 milioni di persone.

Più di 7 milioni di cittadini partecipano all'attività di ogni organo di controllo popolare. Più di 4 milioni di giovani e ragazze fanno parte del movimento di controllo del lavoro. Più di 2 milioni di cittadini sono impegnati in attività di controllo del lavoro.

La chiave dei nostri successi

Oggi invece l'estrazione del minerale di ferro e del nichel e del latte per il cibo serve a migliorare le condizioni di vita dei sovietici. Nel corso del piano quinquennale siamo riusciti ad accrescere di un terzo i redditi della popolazione. Si sono aumentate le produzioni delle merci per uso domestico e culturale.

Il PCUS è stato e rimane l'espressione dell'ideologia della classe operaia del paese. Il suo sostegno è la sua forza principale nella costruzione del comunismo. Se si tien conto del fatto che quasi il 40 per cento del numero complessivo dei comunisti lavora nei settori della produzione materiale si vede quale enorme esercito di lavoratori milita attualmente attraverso la organizzazione di partito sulla soluzione dei problemi nodali della produzione.

Grandissime possibilità di partecipazione ai lavoratori alla gestione della produzione hanno i sindacati. Nelle aziende sono state create e funzionano permanentemente più di 140 mila conferenze di fabbrica e di reparto alle quali sono state elette più di 5 milioni di persone.

Più di 7 milioni di cittadini partecipano all'attività di ogni organo di controllo popolare. Più di 4 milioni di giovani e ragazze fanno parte del movimento di controllo del lavoro. Più di 2 milioni di cittadini sono impegnati in attività di controllo del lavoro.

Grandissime possibilità di partecipazione ai lavoratori alla gestione della produzione hanno i sindacati. Nelle aziende sono state create e funzionano permanentemente più di 140 mila conferenze di fabbrica e di reparto alle quali sono state elette più di 5 milioni di persone.

Più di 7 milioni di cittadini partecipano all'attività di ogni organo di controllo popolare. Più di 4 milioni di giovani e ragazze fanno parte del movimento di controllo del lavoro. Più di 2 milioni di cittadini sono impegnati in attività di controllo del lavoro.

La chiave dei nostri successi

Oggi invece l'estrazione del minerale di ferro e del nichel e del latte per il cibo serve a migliorare le condizioni di vita dei sovietici. Nel corso del piano quinquennale siamo riusciti ad accrescere di un terzo i redditi della popolazione. Si sono aumentate le produzioni delle merci per uso domestico e culturale.

Il PCUS è stato e rimane l'espressione dell'ideologia della classe operaia del paese. Il suo sostegno è la sua forza principale nella costruzione del comunismo. Se si tien conto del fatto che quasi il 40 per cento del numero complessivo dei comunisti lavora nei settori della produzione materiale si vede quale enorme esercito di lavoratori milita attualmente attraverso la organizzazione di partito sulla soluzione dei problemi nodali della produzione.

Grandissime possibilità di partecipazione ai lavoratori alla gestione della produzione hanno i sindacati. Nelle aziende sono state create e funzionano permanentemente più di 140 mila conferenze di fabbrica e di reparto alle quali sono state elette più di 5 milioni di persone.

Più di 7 milioni di cittadini partecipano all'attività di ogni organo di controllo popolare. Più di 4 milioni di giovani e ragazze fanno parte del movimento di controllo del lavoro. Più di 2 milioni di cittadini sono impegnati in attività di controllo del lavoro.

Grandissime possibilità di partecipazione ai lavoratori alla gestione della produzione hanno i sindacati. Nelle aziende sono state create e funzionano permanentemente più di 140 mila conferenze di fabbrica e di reparto alle quali sono state elette più di 5 milioni di persone.

Più di 7 milioni di cittadini partecipano all'attività di ogni organo di controllo popolare. Più di 4 milioni di giovani e ragazze fanno parte del movimento di controllo del lavoro. Più di 2 milioni di cittadini sono impegnati in attività di controllo del lavoro.

La chiave dei nostri successi

Oggi invece l'estrazione del minerale di ferro e del nichel e del latte per il cibo serve a migliorare le condizioni di vita dei sovietici. Nel corso del piano quinquennale siamo riusciti ad accrescere di un terzo i redditi della popolazione. Si sono aumentate le produzioni delle merci per uso domestico e culturale.

Il PCUS è stato e rimane l'espressione dell'ideologia della classe operaia del paese. Il suo sostegno è la sua forza principale nella costruzione del comunismo. Se si tien conto del fatto che quasi il 40 per cento del numero complessivo dei comunisti lavora nei settori della produzione materiale si vede quale enorme esercito di lavoratori milita attualmente attraverso la organizzazione di partito sulla soluzione dei problemi nodali della produzione.

Grandissime possibilità di partecipazione ai lavoratori alla gestione della produzione hanno i sindacati. Nelle aziende sono state create e funzionano permanentemente più di 140 mila conferenze di fabbrica e di reparto alle quali sono state elette più di 5 milioni di persone.

Più di 7 milioni di cittadini partecipano all'attività di ogni organo di controllo popolare. Più di 4 milioni di giovani e ragazze fanno parte del movimento di controllo del lavoro. Più di 2 milioni di cittadini sono impegnati in attività di controllo del lavoro.

Grandissime possibilità di partecipazione ai lavoratori alla gestione della produzione hanno i sindacati. Nelle aziende sono state create e funzionano permanentemente più di 140 mila conferenze di fabbrica e di reparto alle quali sono state elette più di 5 milioni di persone.

Più di 7 milioni di cittadini partecipano all'attività di ogni organo di controllo popolare. Più di 4 milioni di giovani e ragazze fanno parte del movimento di controllo del lavoro. Più di 2 milioni di cittadini sono impegnati in attività di controllo del lavoro.

La chiave dei nostri successi

Oggi invece l'estrazione del minerale di ferro e del nichel e del latte per il cibo serve a migliorare le condizioni di vita dei sovietici. Nel corso del piano quinquennale siamo riusciti ad accrescere di un terzo i redditi della popolazione. Si sono aumentate le produzioni delle merci per uso domestico e culturale.



Uno dei primi atti della delegazione del PCUS è stato quello di rendere omaggio alle tombe dei fondatori del nostro partito. Nella foto il compagno Pelsce e gli altri delegati sovietici depongono una corona di fiori sulla tomba di Antonio Gramsci, al cimitero degli inglesi di Roma.

Politica di pace

Compie oggi lo Stato del PCUS convece alle organizzazioni di partito delle aziende il diritto di controllo sull'attività della direzione aziendale.

Sconfitte dell'imperialismo

I tempi in cui viviamo sono tempi di altissima tensione. Il nostro paese è oggi al centro di una lotta per il rinnovamento rivoluzionario del mondo.

La via maestra dello sviluppo storico

In tutti i continenti in tutti gli anni del passato i comunisti sono all'avanguardia della lotta contro l'imperialismo e per la pace e la democrazia.

Per la sicurezza dell'Europa

Svolte importanti avvengono in Europa. L'appello dei comunisti a trasformare il nostro continente in un continente di pace ha trovato eco in tutti i paesi europei.

